

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 marzo 2025, n. 79

POC Puglia 2014-2020. Asse II – Azione 2.3. Procedura negoziale finalizzata alla selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati “Laboratori Digitali”, a titolarità pubblica (DGR n. 1660/2024).

Seguito provvedimento n. 29 del 13/02/2025. Approvazione strumento di selezione per l’individuazione della rete di “Laboratori Digitali”.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998; gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01; la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’ Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, che ha adottato l’atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA “2.0.”;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- il DPGR n 127/2024. che modifica la Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- a DGR. n.477/2024 che conferma la responsabilità dell’incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone e del territorio delle imprese al ing. Vito BAVARO, vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata.

VISTI, ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014- 2020, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015)5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anticrisi connessa all’emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10;
- la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020.
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e

bilancio pluriennale 2025-2027”;

- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse II – “Migliorare l’accesso, l’impiego e la qualità delle TIC” che sostiene, tra l’altro, l’erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, l’adozione di soluzioni ICT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico;
- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre Obiettivi specifici, tra cui il 2c) “Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”, e nell’Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete”;
- il POC Puglia concorre alle medesime finalità strategiche del Programma Operativo Regionale e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo la regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/progetti attuati.

DATO ATTO CHE:

- con Delibera di Giunta n. 155/2023 la Regione Puglia, tenuto conto dell’evoluzione del contesto di riferimento della programmazione europea, nazionale e regionale, ha avviato un percorso condiviso e partecipato per l’aggiornamento della Agenda digitale Puglia 2020;
- con DGR n. 347/2023, si è provveduto ad istituire l’Osservatorio Regionale dell’Agenda Digitale Pugliese (di seguito Osservatorio), per facilitare scambi e collaborazione all’interno di una economia della conoscenza e attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al sistema IT pugliese (definendo gli indicatori, la metodologia di classificazione dei dati e gli strumenti per la raccolta delle informazioni);
- con DGR n. 1604/2023, la Regione Puglia ha approvato il documento preliminare #PugliaDigitale2030 - Agenda Digitale Regione Puglia, volto, tra l’altro, anche alla diffusione della cultura del digitale e del dato aperto, attraverso iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali e per l’innovazione ed il rinnovamento della PA per promuovere una società ed una crescita smart e sostenibile, nonché una cittadinanza digitale per tutti.

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 1660 del 28/11/2024 la Regione Puglia, a seguito di condivisione con il Partenariato Economico e Sociale, ha approvato, tra l’altro:
 - di perseguire l’interesse strategico di accrescimento della cultura digitale realizzando una rete pilota di “laboratori digitali”, quale misura sperimentale che coinvolga attraverso specifica procedura negoziale con la Città Metropolitana di Bari e le 5 Province pugliesi che in ragione della centralità che hanno sul territorio, anche in termini di una più agevole raggiungibilità mediante i mezzi di trasporto pubblici, risultano essere gli ambiti territoriali in grado di catalizzare il processo attraverso un ampio coinvolgimento dei potenziali utenti;
 - di destinare € 1.800.000,00 alla realizzazione dell’intervento denominato “Laboratori digitali” e conseguentemente approvare la scheda intervento, allegato “A” alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
 - di demandare al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del Territorio e delle imprese, in qualità di responsabile della Azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020, l’attivazione di specifica procedura negoziale (mediante inoltra di richiesta di comunicazione per la ricognizione

di proposte progettuali così come previsto dalla POS C1f del SiGeCo), sulla base degli indirizzi riportati nella suddetta scheda intervento.

CONSIDERATO CHE:

- Al fine di illustrare le finalità generali dell'intervento e le modalità previste per la presentazione delle progettualità da parte dei soggetti beneficiari è stata convocata un'apposita riunione il 16/01 con la Città Metropolitana di Bari e le 5 Province pugliesi;
- con provvedimento n. 29 del 13/02/2025 si è proceduto alla prenotazione di impegno della somma complessiva di € 1.800.000,00 a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014–2020 – Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”;
- così come previsto dalla POS A.9 del SiGeCo, con nota prot. n. 0125973 del 10/03/2025 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese è stata inviata all'Autorità di Gestione la seguente documentazione inerente lo Strumento di selezione:
 - Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali,
 - Allegato_A_Istanza_di_partecipazione,
 - Allegato A1_Modello_di_Relazione_Progettuale.
 - check list di autocontrollo per le verifiche di propria competenza;
- con nota prot. n. 0132076/2025 del 13/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, l'Autorità di Gestione ha trasmesso le check list controfirmate al Responsabile dell'azione 2.3, avendo accertato la correttezza e completezza delle informazioni fornite nella check list precompilata/e dal RdAz;
- occorre procedere all'approvazione dello strumento di selezione per l'individuazione della rete di “Laboratori Digitali” composto dalla Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali e dai relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Precisato che:

- in capo al Dirigente di Sezione, non sussistono situazioni di conflitto (anche potenziale) di interesse, né altre cause, condizioni e/o situazioni previste dalla normativa vigente che determinano incompatibilità e/o obbligo di astensione rispetto all'adozione del presente provvedimento;
- come prescritto dalla L. n. 136 del 13.08.2010 “Piano straordinario contro le mafie” – Tracciabilità flussi finanziari, e dalla Determinazione dell'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 07.07.2011, per le progettualità il Codice Unico di Progetto (CUP) ed il Codice Identificativo Gara (CIG) saranno acquisiti dai Beneficiari a seguito di individuazione delle progettualità.

Ravvisata la necessità, sulla base dell'istruttoria espletata, di:

- dare seguito alle disposizioni di cui alla DGR n. 1660 del 28/11/2024 e al provvedimento n. 29 del 13/02/2025 approvando lo strumento di selezione per l'individuazione della rete di “Laboratori Digitali” composto dalla Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali e dai relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- stabilire che le istanze di partecipazione alla suddetta procedura potranno essere presentate, con le modalità indicate nella richiesta di comunicazione dal giorno successivo all'invio della comunicazione ai beneficiari e fino alle ore 24:00 del 30/04/2025.

***Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati, a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale con atto n. 00029 del 13/02/2025 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dare seguito alle disposizioni di cui alla DGR n. 1660 del 28/11/2024 e al provvedimento n. 29 del 13/02/2025 approvando lo strumento di selezione per l'individuazione della rete di "Laboratori Digitali" composto dalla Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali e dai relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le istanze di partecipazione alla suddetta procedura potranno essere presentate, con le modalità indicate nella richiesta di comunicazione dal giorno successivo all'invio della comunicazione ai beneficiari e fino alle ore 24:00 del 30/04/2025;
- di procedere con successivi atti dirigenziali, all'esito della procedura negoziale, alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari ed all'assunzione degli impegni di spesa nel corso del presente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale;
- sarà trasmesso in modalità digitale:
 - al Segretariato della Giunta Regionale,
 - alla Sezione Attuazione del programma;
- sarà pubblicato:
 - all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
 - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
 - sul portale del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_1_Richiesta di comunicazione per la ricognizione proposte progettuali_Laboratori_Digitali.pdf - 6de078634a6dcf153167d475f4a1627eb8e4d34cb7bb5b08ea84bb2bd8a84a88

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00079 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azioni 1.8.4 e 1.8.5 PR FESR/FSE+ 2021/2027
Francesco Galdino Manghisi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE

DESTINATARI

Città Metropolitana di Bari

Provincia di Barletta – Andria – Trani

Provincia di Brindisi

Provincia di Foggia

Provincia di Lecce

Provincia di Taranto

*Si trasmette via PEC o posta elettronica
ai sensi degli artt.47-48 del D.Lgs n.82/05*

Numero di protocollo allegato alla PEC/e-mail di trasmissione

OGGETTO: POC PUGLIA 2014-2020 – Azione 2.3a – Procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati “Laboratori Digitali”, a titolarità pubblica (DGR n. 1660/2024). RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

In attuazione della DGR n. 1660/2024, la scrivente Amministrazione dà avvio all’iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale secondo quanto stabilito dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 143 del 14/04/2022, di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di OO.PP. ed acquisizione beni/servizi) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell’Azione 2.3a del Programma.

Con la presente nota, si forniscono, agli Enti in indirizzo, le seguenti istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Con propria Delibera di Giunta n. 155/2023 la Regione Puglia, tenuto conto dell’evoluzione del contesto di riferimento della programmazione europea, nazionale e regionale, ha avviato un percorso condiviso e partecipato per l’aggiornamento della propria Agenda digitale Puglia 2020 – Luglio 2014.

Con DGR n. 347/2023, si è provveduto ad accompagnare la costruzione della nuova strategia attraverso l’istituzione di un Osservatorio Regionale dell’Agenda Digitale Pugliese (di seguito Osservatorio), per facilitare scambi e collaborazione all’interno di una economia della conoscenza e attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al sistema IT pugliese (definendo gli indicatori, la metodologia di classificazione dei dati e gli strumenti per la raccolta delle informazioni).

Con propria Delibera di Giunta n. 1604/2023 la Regione Puglia, ha approvato il documento preliminare #PugliaDigitale2030 - Agenda Digitale Regione Puglia Il documento preliminare #PugliaDigitale2030 - Agenda Digitale Regione Puglia, è volto, tra l’altro, anche alla diffusione della cultura del digitale e del dato aperto, attraverso iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali e per l’innovazione e il





DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE

rinnovamento della PA, per promuovere una società ed una crescita smart e sostenibile, nonché una cittadinanza digitale per tutti.

Per tale ragione è nata la necessità di avviare un'azione pilota volta alla concessione di contributi per la creazione di una rete di **Laboratori Digitali** in Puglia, intesi quali centri attrezzati per la fabbricazione digitale oltre che luoghi d'incontro e di relazione per la promozione del digitale a beneficio di cittadini e imprese, al fine di massimizzare le potenzialità della crescita digitale e dell'innovazione del territorio pugliese.

Con la presente procedura negoziale la Regione Puglia intende quindi far nascere e diffondere sul proprio territorio una prima rete pilota di **"Laboratori Digitali"**, quali di punti di accesso luoghi pubblici facilmente accessibili alla cittadinanza, nei quali i soggetti pubblici beneficiari possano rendere disponibili spazi, tecnologie ed attrezzature per svolgere attività sui temi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, della robotica, del coding, dell'uso degli open data, della produzione e dimostrazione di applicazione pilota per favorire l'innovazione e la trasformazione digitale del territorio, rivolti in particolare alle fasce più giovani della popolazione ed avvicinare le stesse alle nuove tecnologie.

La presente procedura negoziale è coerente con l'Azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020 "Intervento per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete" nel cui ambito possono essere finanziate *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (Open Government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali"*, contribuendo al conseguimento dell'indicatore di output "Progettazione e realizzazione di servizi".

In particolare con la presente procedura è prevista la possibilità di realizzare "punti di accesso e laboratori per le smart community e la cittadinanza digitale".

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per la presente procedura negoziale è pari a € 1.800.000,00 a valere sull'Asse II **"Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC"**, Azione 2.3 del POC PUGLIA 2014-2020.

Per ciascun Ente saranno finanziati interventi fino alla concorrenza di € 300.000,00, precisando che, nell'eventualità in cui ad esito dell'attività di valutazione delle singole proposte progettuali, una parte delle risorse assegnate al singolo Ente risultino non concedibili (progetti non ammissibili), le stesse rientreranno nella disponibilità della Regione che provvederà alla loro riprogrammazione.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con *risorse aggiuntive* a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.



Comunicazione - 2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

3. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Il contributo verrà erogato in conto capitale a fondo perduto, secondo le modalità operative previste dall'art. 8. A favore di ogni progettualità ammessa a contributo sarà riconosciuta un'intensità massima di sostegno pari al 100% percento dei costi ritenuti ammissibili, fino a un massimo di € 300.000,00.

L'ammontare del contributo ammesso sarà proporzionato alla spesa preventivata, mentre quello effettivamente erogato a saldo sarà pari ai costi effettivamente sostenuti e riconosciuti in sede di verifica finale della rendicontazione presentata. Non saranno rilevanti, ai fini del calcolo del contributo, spese superiori a quelle preventivate in sede di presentazione dei progetti ammessi. Qualora il progetto preveda una spesa superiore a quella ammessa per il raggiungimento degli obiettivi, la stessa dovrà essere rendicontata anche se non concorre alla determinazione del contributo ammesso.

Non saranno ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportino spese ammissibili per un importo inferiore a € 100.000,00.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili, ai sensi della presente Comunicazione, interventi diretti alla creazione ed infrastrutturazione tecnologica di "Laboratori Digitali", quali luoghi pubblici, di proprietà dei soggetti beneficiari o in comodato d'uso da parte di altri Enti pubblici, facilmente accessibili da adibire allo svolgimento delle seguenti attività:

1. laboratori sugli open data per la creazione di app/chatbot e strumenti di data visualization, realizzazione di hackaton/open day, ecc.
2. eventi, incontri e sessioni informative per favorire l'innovazione e la trasformazione digitale del territorio, su temi quali Open Data, dell'Open Source, nuovi trend tecnologici tecnologie, ecc;
3. disseminazione mirata al rafforzamento delle competenze digitali delle imprese e degli EE.LL. del territorio e alla diffusione delle conoscenze in merito ai processi di Digital Transformation (nella PA e nelle imprese) e al Change Management anche in collaborazione con enti ed istituzioni europee e nazionali (es. servizi, ecosistemi, infrastrutture fisiche e immateriali, ecc);
4. laboratori di coding, programmazione ed avvicinamento alle tecnologie digitali;
5. laboratori di sperimentazione nell'utilizzo delle applicazioni di intelligenza artificiale e blockchain;
6. laboratori sulla sicurezza informatica;
7. spazi per coworking e smartworking mediante utilizzo dei dispositivi tecnologici acquistati con il progetto.

I luoghi deputati ad ospitare i "Laboratori Digitali" dovranno possedere le seguenti caratteristiche, a pena di inammissibilità (o successiva revoca del finanziamento):

- a) essere di proprietà/titolarità o comunque nella disponibilità del Soggetto proponente l'iniziativa;
- b) essere ubicati in posizioni facilmente raggiungibili, privi di barriere architettoniche ed accessibili in sicurezza;



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

- c) essere in buono stato di conservazione, fruibili, salubri, dotati di servizi igienici, idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività proposte;
- d) essere adeguatamente dimensionati, anche su più plessi, comunque ubicati nel comune Capoluogo, in funzione delle attività proposte (conferenze, laboratori, spazi di co-progettazione etc. etc.) al fine di poter accogliere ed ospitare il numero di potenziali destinatari previsti;
- e) essere dotati di connessione internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 100 Mbps) che permetta l'interscambio di informazioni con gli altri punti di facilitazione, la fruizione di webinar in modalità sincrona e asincrona e la trasmissione di contenuti audio/video.

Ogni singolo beneficiario può candidare una sola proposta progettuale riferita ad un massimo di due luoghi fisici.

La durata del progetto non potrà superare i 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di efficacia della determina di ammissione al finanziamento, salvo la concessione di proroghe per un massimo di ulteriori sei mesi, a seguito di motivata richiesta da inoltrarsi almeno tre mesi prima del termine dei 12 mesi.

Come meglio dettagliato nell'art. 11 non sono oggetto di finanziamento della presente procedura lavori di adeguamento degli immobili individuati né le spese di gestione dei laboratori.

5. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente – corredata da:

- **Relazione Progettuale**, redatta secondo l'**Allegato A1 "Modello di Relazione Progettuale"**, riportante le informazioni relative all'intervento e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e degli obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico con specifica indicazione delle somme richieste a valere sulla presente procedura;
- **Documentazione attestata la disponibilità dell'immobile e la rispondenza alle caratteristiche minime richieste**
- Atto di nomina del RUP

L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it entro **le ore 24,00 del 30/04/2025**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. L'Ente è pertanto



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 4



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE

tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc..

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura **“POC PUGLIA 2014-2020- Asse II, Azione 2.3 - Procedura negoziale per la selezione di Interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati “Laboratori Digitali”, a titolarità pubblica (DGR n. 1660/2024)”** (riportare il nome della proposta progettuale).

L'istanza di finanziamento, in formato pdf, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato. Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato dal beneficiario, dovrà essere prodotta in allegato anche copia dell'atto di delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma.

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo trattandosi di soggetti esenti ai sensi del D.P.R. 642/1972.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda alle [pagine dedicate del sito di AGID](#).

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **“negoziale”**, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Ente proponente**, a cura del RdAz.

Nello svolgimento della sua attività di valutazione, il RdAz potrà avvalersi di personale interno alla Regione Puglia con competenze nella materia oggetto della proposta progettuale **“Laboratori Digitali”**.

L'**iter procedimentale** sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale;**

a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Comunicazione:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- rispetto della normativa comunitaria per l'eventuale cumulo del finanziamento con altri strumenti finanziari della UE;

La domanda è inammissibile qualora:

1. non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
2. non sia presentata nei termini sopra indicati;
3. sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
4. sia priva della documentazione prescritta come obbligatoria.

b) Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- Conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE, anche in considerazione delle deroghe intervenute sulle rispettive discipline in occasione della crisi epidemiologica da Covid-19;
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia;
- coerenza con la strategia di Agenda Digitale pugliese.

c) Valutazione sostanziale

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

VALUTAZIONE TECNICA			
A. Qualità e coerenza progettuale			
	A.1 - Qualità della proposta in termini di chiarezza e di dettaglio, individuazione delle fasi e dei tempi di realizzazione rispetto agli obiettivi previsti		
	A.1.1	Proposta progettuale poco chiara, priva di dettagli e di specifica individuazione delle fasi e dei tempi di realizzazione	BASSO
	A.1.2	Proposta progettuale sufficientemente chiara, adeguatamente dettagliata con specifica individuazione delle fasi e dei tempi di realizzazione	MEDIO



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

A.1.3	Proposta progettuale ben articolata, chiara in tutti gli aspetti e con un elevato livello di dettaglio con specifica ed approfondita individuazione delle fasi e dei tempi di realizzazione	ALTO
A.2 - Qualità della proposta in termini di accessibilità e localizzazione dei laboratori		
A.2.1	Spazi proposti non accessibili e non raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico	BASSO
A.1.2	Spazi proposti accessibili e raggiungibili con mezzi di trasporto pubblico (almeno con una linea di trasporto)	MEDIO
A.1.3	Spazi proposti accessibili e facilmente raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici (con più linee di trasporto)	ALTO
A.3 - Analisi del contesto territoriale di territoriale e dei fabbisogni		
A.3.1	Analisi assente o insufficiente ai fini della determinazione del contesto territoriale e dei relativi fabbisogni	BASSO
A.1.2	Analisi sufficiente ai fini della determinazione del contesto territoriale e dei relativi fabbisogni da soddisfare.	MEDIO
A.1.3	Analisi esaustiva ai fini della determinazione del contesto territoriale e dei relativi fabbisogni da soddisfare, <u>corredata da studi di coerenza con la programmazione intersettoriale</u> (urbanistica, sociale, ecc.)	ALTO
B. Attendibilità e congruenza tecnico economica delle proposte		
B.1 Congruenza tecnico-economica		
B.1.1	Livello basso di dettaglio dei costi previsti, non adeguatamente motivati e documentati	BASSO
B.1.2	Livello medio di dettaglio dei costi previsti, sufficientemente motivati e documentati	MEDIO
B.1.3	Livello alto di dettaglio dei costi previsti, motivati e documentati	ALTO
B.2. Prospettive di sostenibilità nel tempo		
B.2.1	Informazioni carenti e generiche sulle modalità di gestione del laboratorio al termine del progetto	BASSO
B.2.2	Informazioni sufficienti ed argomentate sulle modalità di gestione del laboratorio al termine del progetto	MEDIO
B.2.3	Informazioni dettagliate ed argomentate sulle modalità di gestione del laboratorio al termine del progetto, anche con riferimento ad altre iniziative già attuate	ALTO
C. Rilevanza e potenziale innovativo delle proposte		
Grado di Innovazione e di potenziale delle attività che possono essere realizzate con le risorse tecnologiche acquisite		
C.1.1	Una sola attività tra quelle elencate al paragrafo 4	BASSO
C.1.2	Almeno due attività Una sola attività tra quelle elencate al paragrafo 4	MEDIO
C.1.3	Almeno quattro attività tra quelle elencate al paragrafo 4	ALTO

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione **a ciascuno dei sub-criteri** rappresentati nella griglia di valutazione dei criteri suindicata ed un livello **ALTO** in relazione ad almeno uno dei suddetti **sub-criteri**

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

7. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali il RdAz procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili,



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 7



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE

delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema, conforme a quello presente nel Si.Ge.Co. in vigore, è allegato alla presente richiesta (cfr. modello di cui all'**Allegato Cx**).

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

La Regione Puglia potrà revocare il contributo totalmente o parzialmente qualora non vengano rispettate tutte o in parte le indicazioni e i vincoli contenuti nella presente comunicazione, ovvero nel caso in cui la realizzazione non sia conforme (nel contenuto e nei risultati conseguiti) all'intervento ammesso a contributo.

Non sono comunque rilevanti, ai fini del calcolo del contributo, spese superiori a quelle preventivate in sede di domanda di contributo.

L'ammontare del contributo concedibile potrà essere rideterminato al momento dell'erogazione a saldo sulla base dei costi effettivamente riconosciuti in sede di verifica della rendicontazione.

9. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- contribuire ad alimentare il portale <https://dati.puglia.it/> pubblicando tutto il materiale prodotto durante le attività progettuali nella sezione "Riutilizzo dei dati".

10. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POC Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Comunicazione.



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Comunicazione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

1. HARDWARE SOFTWARE (minimo 50% sul totale delle spese ammissibili)

- strumentazione, attrezzature ed infrastrutture tecnologiche, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste all'art. 4 della presente procedura;
- dotazioni hardware e attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione e personalizzazione (es. personal computer, server, stampanti, scanner, router/firewall, modem, tablet, proiettori, smart tv, ecc.) e servizi di cloud computing, ad esclusione dei canoni di gestione ordinaria;
- acquisto di licenze e/o sviluppo di software (es. sistema operativo, office automation, antivirus, applicativi di intelligenza artificiale);
- configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica (quali per esempio: hardware, software e cablaggio), strettamente connessa alla realizzazione delle attività



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 10



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

previste dal progetto;

- servizi di cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate per il collegamento alla rete dati/elettrica
- 2. ARREDI (massimo 15% sul totale delle spese ammissibili)**
- verranno finanziate altresì le spese relative agli arredi strettamente funzionali all'operatività dei "Laboratori Digitali".
- 3. SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA (massimo 30% sul totale delle spese ammissibili)**
- personale esterno qualificato dedicato alle attività progettuali per la fase di attuazione del progetto (es: attività iniziali e pilota seminariali, workshop, hackathon, laboratori, etc.), coerenti con gli interventi previsti all'art. 4 della presente procedura;
 - consulenze specialistiche e servizi professionali a supporto dell'analisi e apertura dei dati (es. data analysis; metadattazione, ecc.), della generazione, identificazione e prototipazione di potenziali soluzioni applicative e altre applicazioni informatiche
 - animazione e informazione coerenti con gli interventi previsti all'art. 4 della presente procedura. Per tale attività non sono riconosciute spese per il personale. Le spese riconosciute, a titolo esemplificativo sono: materiale di consumo, allestimenti, spazi e organizzazione eventi, etc.;
- 4. COMUNICAZIONE (massimo 5% sul totale delle spese ammissibili)**
- produzione di volantini, manifesti, brochure, locandine, targhe finalizzati all'attività di comunicazione e promozione dei "Laboratori Digitali" sul territorio.

Tutte le spese dovranno comunque essere:

- a) sostenute esclusivamente dal beneficiario, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo;
- b) sostenute e pagate interamente entro n. 60 gg dalla conclusione del progetto. Non sono consentite proroghe a detto termine;
- c) riferite a beni/servizi acquistati a condizioni di mercato da soggetti terzi;
- d) strettamente funzionali e necessarie all'attività proposta;
- e) congrue rispetto ai prezzi correnti di mercato.

I beni e i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato ed ai sensi delle normative vigenti con procedure ad evidenza pubblica improntate a imparzialità e trasparenza nonché in assenza di conflitti di interesse. Si rimarca che, essendo i beneficiari Enti locali, tutte le spese per acquisto di beni e servizi sono soggette all'applicazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 26/2023 e ss.mm.ii..



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 11



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono inoltre ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- eventuale verifica di conformità e/o di regolare esecuzione;
- spese generali.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP.

Tra le voci attinenti alle spese generali - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione dell'esecuzione del contratto
- eventuale verifica di conformità e/o di regolare esecuzione.

Le spese per imprevisti (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 12



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti (es. materiali di consumo quali toner, cartucce, carta, elettricità ecc.), contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere, nonché tutte le spese non ricomprese nell'art. 10 della presente procedura. Non sono altresì ammissibili spese riferite all'acquisto di beni usati.

Non sono ammissibili le spese per i lavori di adeguamento strutturale degli immobili individuati.

Non saranno considerate ammissibili inoltre le spese di consulenza effettuate nei 12 mesi prima della scadenza per la presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto.

Non sono ammesse le spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Comunicazione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 2.1 della presente Comunicazione.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

12. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;

- b) **erogazioni successive fino alla concorrenza del 95%** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione intermedia;
- la (eventuale) ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 13



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

- la rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- c) erogazione finale del residuo 5%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - certificato di regolare esecuzione;
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia. Pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni della presente procedura concertativa-negoziata, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso alla valutazione della proposta progettuale.

14. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, all'indirizzo PEC: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 14



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

15. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

16. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021 che approva il Programma "POR Puglia FESR FSE 2014-2020".

Principali fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 15



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

- 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
 - Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002” che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
 - L. 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25 -G.U. 18/07/2020, n. 180) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
 - Delibera CIPE n. 47 del 28.07.2020 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, di approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Puglia».

Principali fonti regionali

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale Regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 16



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE**

- Deliberazione n. 1660 del 28.11.2024 con cui la Giunta regionale Regionale ha approvato l'interesse strategico di accrescere la cultura digitale attraverso la realizzazione di una rete di "laboratori digitali", quale misura sperimentale che coinvolga attraverso specifica procedura negoziale con la Città Metropolitana di Bari e le 5 Province pugliesi che in ragione della centralità che hanno sul territorio, anche in termini di più agevole raggiungibilità mediante i mezzi di trasporto pubblici, risultano essere gli ambiti territoriali in grado di catalizzare il processo attraverso un ampio coinvolgimento dei potenziali utenti;
- Determinazione n. 29 del 13/02/25 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese con cui si è proceduto ad accertare e prenotare le somme per la copertura della procedura negoziale finalizzata alla selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati "Laboratori Digitali", a titolarità pubblica.

17. DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese** ed il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro tempore della Sezione, **Vito Bavaro**.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del POC 2014-2020.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla **Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese** è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

Comunicazione - 17



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE CRESCITA DIGITALE delle PERSONE, del
TERRITORIO e delle IMPRESE

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

18. FORO COMPETENTE

Avverso la presente procedura, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

19. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese
Responsabile di Azione 2.3
(Vito BAVARO)



Allegato A

Spazio per il logo del Soggetto proponente (ed eventuali altri Comuni, nel caso di presentazione dell'istanza in forma congiunta)

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
 Corso Sonnino 177 - 70121 BARI
 PEC: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: POC PUGLIA 2014-2020. Asse II – Azione 2.3a. *Procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati “Laboratori Digitali”.*

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale e l'indirizzo pec), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____, alla via/piazza _____ n. ____ Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare alla Procedura negoziale indicata in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

il finanziamento di € _____, __ (indicare l'importo in lettere) per la realizzazione della proposta progettuale presentata *Procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati “Laboratori Digitali”*, adottato a valere sulle risorse sull'Asse II “Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC”, Azione 2.3 del POC PUGLIA 2014-2020.



Allegato A

Spazio per il logo del Soggetto proponente (ed eventuali altri Comuni, nel caso di presentazione dell'istanza in forma congiunta)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- 1) di attestare la disponibilità dell'immobile e la rispondenza alle caratteristiche minime richieste (sulla base di quanto previsto dal paragrafo 4 della Comunicazione)
- 2) di accettare tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla Procedura negoziale e dai relativi allegati;
- 3) di essere in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nella Procedura negoziale;
- 4) di impegnarsi a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
- 5) di assumersi, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- 6) che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- 7) che il **costo complessivo** della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 – Azione 2.3a ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è pari a € _____, (_____ indicare anche l'importo in lettere);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

Allegato A

Spazio per il logo del Soggetto proponente (ed eventuali altri Comuni, nel caso di presentazione dell'istanza in forma congiunta)

- **documentazione prevista all'art. 5 della Comunicazione**, di cui al seguente elenco dettagliato:
 1. **Relazione progettuale**, redatta secondo l'Allegato A.1 "Modello di Relazione Progettuale";
 2. **Documentazione attestata la disponibilità dell'immobile e la rispondenza alle caratteristiche minime richieste**
 3. **Atto di nomina del RUP;**
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati):
 4. _____;
 5. _____;
 6. _____.

(Luogo e data) _____

IL/LA RICHIEDENTE
(firmato digitalmente)



Allegato A1



Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
www.regione.puglia.it

POC PUGLIA 2014-2020

Asse II “Migliorare l’accesso, l’impiego e la qualità delle ICT”,
Azione 2.3 “Intervento per il potenziamento della domanda di ICT
di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online,
inclusione digitale e partecipazione in rete”

**Procedura negoziale per la selezione di interventi per la
costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati
“Laboratori Digitali”**

MODELLO DI RELAZIONE PROGETTUALE

Allegato A1

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE PROGETTUALE

Il presente documento fornisce indicazioni per la redazione delle proposte progettuali da candidare

Inoltre, il documento:

- *riporta i **contenuti minimi** della proposta progettuale;*
- *fornisce lo **schema** da seguire per la redazione della proposta progettuale, facilitando la corrispondenza tra i contenuti della proposta stessa e gli elementi di valutazione sostanziale (criteri e sub-criteri).*

A monte delle sezioni è presente una riga "INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE", con il quale si forniscono ulteriori informazioni utili per la redazione del documento, o contenente un rimando ai contenuti presenti nella Comunicazione trasmessa

Le parti di testo contenenti la dicitura (eventuale) possono non essere compilate, se non pertinenti il caso specifico.

SOMMARIO

SEZIONE 01 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE.....	3
SEZIONE 02 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	4
SEZIONE 03 - ATTENDIBILITÀ E CONGRUENZA TECNICO ECONOMICA DELLA PROPOSTA.....	7
SEZIONE 04 - RILEVANZA E POTENZIALE INNOVATIVO DELLA PROPOSTA	9
SEZIONE 05 - QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO.....	10



Allegato A1

SEZIONE 01 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE	
<i>Sezione dedicata a riportare le informazioni di carattere descrittivo della Provincia/Città Metropolitana che candida la proposta progettuale</i>	
Denominazione Ente	
Legale Rappresentante o suo delegato (in caso di delega, allegare atto di delega)	
Responsabile Unico del Progetto	
Email del RUP	
Tel del RUP	
PEC per le comunicazioni	
Altre Informazioni ritenute utili	



Allegato A1

SEZIONE 02 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
	Descrivere la proposta progettuale individuando le fasi e dei tempi di realizzazione rispetto agli obiettivi previsti
2.1	<p>INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE</p> <p><i>Sezione dedicata a descrivere compiutamente la proposta progettuale, in tutti i suoi aspetti</i></p> <p><i>Descrivere la proposta di creazione ed infrastrutturazione tecnologica di un "Laboratorio Digitale", quale luogo pubblico, di proprietà dei soggetti beneficiari o in comodato d'uso da parte di altri Enti pubblici, facilmente accessibile da adibire allo svolgimento di una o più delle seguenti attività indicate al paragrafo 4 della Comunicazione</i></p> <p><i>In questa sezione devono essere descritte le modalità, le fasi e le tempistiche con le quali si procederà alla progettazione dell'intervento ed agli affidamenti per l'acquisto dei beni e dei servizi richiesti.</i></p> <p><i>In questa sezione deve essere riportato il cronoprogramma delle attività</i></p> <p><i>NOTA la proposta progettuale deve essere completata entro e non oltre i 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, salvo concessione di proroga.</i></p> <p><i>Le caratteristiche tecniche, metodologiche e prestazionali della proposta progettuale presentata, assieme alle ulteriori informazioni contenute nei successivi paragrafi, devono essere la base con la quale il Soggetto risultato beneficiario redigerà il progetto di acquisto, ai sensi dell'art. 41 co.12 del D.Lgs n.36/2023.</i></p>



Descrivere la proposta in termini di accessibilità e localizzazione dei laboratori	
2.2	<p>INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE</p> <p><i>Il soggetto proponente dovrà descrivere le seguenti le caratteristiche che dovranno avere i luoghi deputati ad ospitare i "Laboratori Digitali", sulla base di quanto previsto dal paragrafo 4 della Comunicazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>essere di proprietà/titolarità o comunque nella disponibilità del Soggetto proponente l'iniziativa;</i> b) <i>essere ubicati in posizioni facilmente raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici (anche con più linee di trasporto), privi di barriere architettoniche ed accessibili in sicurezza;</i> c) <i>essere in buono stato di conservazione, fruibili, salubri, dotati di servizi igienici, idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività proposte;</i> d) <i>essere adeguatamente dimensionati, anche su più plessi, comunque ubicati nel comune Capoluogo, in funzione delle attività proposte (conferenze, laboratori, spazi di co-progettazione etc. etc.) al fine di poter accogliere ed ospitare il numero di potenziali destinatari previsti;</i> e) <i>essere dotati di connessione internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 100 Mbps) che permetta l'interscambio di informazioni con gli altri punti di facilitazione, la fruizione di webinar in modalità sincrona e asincrona e la trasmissione di contenuti audio/video.</i> f) <i>punti di facilitazione, la fruizione di webinar in modalità sincrona e asincrona e la trasmissione di contenuti audio/video.</i>



Allegato A1

2.3	Analisi del contesto territoriale e dei fabbisogni
	<p>INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE</p> <p><i>Analisi del contesto territoriale e dei relativi fabbisogni da soddisfare con il progetto in parola, corredata da studi di coerenza con la programmazione intersettoriale (urbanistica, sociale, ecc.)</i></p>



SEZIONE 03 - ATTENDIBILITÀ E CONGRUENZA TECNICO ECONOMICA DELLA PROPOSTA	
Descrizione dei costi	
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
<p>Il proponente dovrà fornire il dettaglio dei costi previsti, motivandoli e documentandoli sulla base delle seguenti tipologie di spesa, dettagliata al paragrafo 10 della lettera di invito</p> <ul style="list-style-type: none"> HARDWARE SOFTWARE (minimo 50% sul totale delle spese ammissibili) ARREDI (massimo 15% sul totale delle spese ammissibili) SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA (massimo 30% sul totale delle spese ammissibili) COMUNICAZIONE (massimo 5% sul totale delle spese ammissibili) <p>Descrivere in sintesi, per ognuna delle procedure di acquisto di beni e servizi, le caratteristiche dei servizi richiesti per ciascun lotto (in caso di suddivisione della procedura in lotti) oggetto dell'affidamento. Descrivere, per i singoli servizi/forniture richiesti, le procedure per l'affidamento dei servizi e delle forniture, indicando l'eventuale ricorso a Convenzioni e/o Accordi Quadro di CONSIP, del Soggetto Aggregatore Regionale o di altre Centrali di Committenza qualificate.</p>	
3.1	



Allegato A1

3.2	Prospettive di sostenibilità nel tempo
	<p>INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE</p> <p><i>Riportare informazioni dettagliate ed argomentate sulle modalità di gestione del laboratorio al termine del progetto, anche con riferimento ad altre iniziative già attuate</i></p>



Allegato A1

SEZIONE 04 - RILEVANZA E POTENZIALE INNOVATIVO DELLA PROPOSTA	
	Grado di Innovazione e di potenziale delle attività che possono essere realizzate con le risorse tecnologiche acquisite
	<u>INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE</u>
	<i>Elencare e descrivere le attività che saranno svolte all'interno dei "Laboratori Digitali" e che contribuiscono tra quelle previste al paragrafo 4 della Comunicazione</i>
4.1	



Allegato A1

SEZIONE 05 - QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Sezione dedicata a riportare il quadro economico come da tabella seguente, valorizzando le sole voci di costo pertinenti:

		Descrizione	Importo
	A1	Importo a base di gara per l'affidamento o somma degli importi a base di gara dei singoli affidamenti di beni e servizi	
	A2	Costi della sicurezza	
A	A1+A2	Importo complessivo a base di gara	
	B1	Spese di gara (commissioni di aggiudicazione)	
	B2	Spese tecniche a carico della stazione appaltante (progettazione, direzione esecuzione del contratto, coordinamento della sicurezza, supporto al RUP, etc)	
	B3	Consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato)	
	B4	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 36/2023	
	B6	Spese per verifiche di conformità	
	B7	Spese per imprevisti (compreso tra il 5% e 10% dell'importo a base di gara)	
	B8	IVA	
B		Somme a disposizione dell'Amministrazione	
TOT		TOTALE	

CONTRIBUTO COMPLESSIVO RICHiesto in numeri e lettere

